



FONDAZIONE CRT

In arrivo 16 progetti per i bambini che non possono studiare

Sono oltre 60mila i bambini e ragazzi coinvolti, solo in Piemonte, nei 16 progetti messi in campo dalle società bancarie per contrastare la **povertà educativa** minorile. I percorsi hanno un valore complessivo di circa 10 milioni di euro e sono stati selezionati tramite 3 bandi che fanno riferimento a 3 diverse fasce d'età: "Prima Infanzia" (0-6 anni), "Adolescenza" (11-17) e "Nuove Generazioni" (5-14). I vari progetti coprono a macchia d'olio l'intera superficie regionale, toccando 157 comuni, in 6 diverse province e hanno ricevuto, in media ciascuno, circa 600mila euro. «L'associazione delle fondazioni bancarie piemontesi è un ecosistema virtuoso - ha affermato il presidente di Crt, Giovanni Quaglia - . È da questo laboratorio di idee che si sviluppano, in sinergia con Acri, progettualità come il fondo per il contrasto alla **povertà educativa** minorile, cui le fondazioni piemontesi han-

no destinato risorse per oltre 100 milioni di euro in questo triennio sperimentale». Il diritto all'educazione non deve essere un carico esclusivo del sistema scolastico. È questo il concetto cardine attorno cui ruotano i diversi progetti, tutti sostenuti da partnership complesse, che vedono in azione soggetti pubblici e privati. «Si tratta di una collaborazione - ha spiegato Giorgio Righetti, direttore generale dell'Acri - che ha messo insieme Governo, fondazioni di origine bancaria e terzo settore mettendo in campo risorse molto significative». Ogni progetto, infatti, prevede il concorso di un sistema variegato di attori: le scuole in primis, ma anche le famiglie, associazioni, istituzioni scolastiche. Tutti uniti per il fine ultimo di creare delle "comunità educanti" che mettano al primo posto il bene dei ragazzi. Nel dettaglio, il bando dedicato ai più piccoli si concentra sulle problematiche di

bambini provenienti da famiglie in difficoltà. I progetti per gli adolescenti invece agiscono all'interno e all'esterno delle mura scolastiche, per contrastare i fenomeni dell'abbandono e del bullismo. "Nuove generazioni", infine, intende promuovere e sviluppare le competenze personali e relazionali dei ragazzi.

[a.p.]



Peso: 11%